



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CARLO RIDOLFI”

Viale della Repubblica, 6 - 36045 LONIGO (VI)

C.F. 80016190243 - Cod.Min. VIIC818008

☎ 0444/830244 - 📠 0444/438525

e-mail: VIIC818008@ISTRUZIONE.IT - P.E.C.: VIIC818008@PEC.ISTRUZIONE.IT

[www.icridolfi.gov.it](http://www.icridolfi.gov.it)



# PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

*Aggiornamento approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 08 novembre 2017*

## INDICE

	pag
Premessa	3
Priorità, traguardi ed obiettivi	4
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	5
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	5
Piano di miglioramento	7
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	12
Identità dell'Istituto	12
Scelte organizzative e gestionali	15
Azioni coerenti con il PNSD	15
Piano Formazione Insegnanti	17
Fabbisogno di personale	17

## **Premessa**

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Stato "CARLO RIDOLFI" di LONIGO (VI), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 5 febbraio 2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato (in attesa di invio);
- il piano è pubblicato nel sito dell'istituto e nel portale unico dei dati della scuola:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VIIC818008/ic-lonigo-ridolfi/>

## **Priorità, traguardi ed obiettivi**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VIIC818008/ic-lonigo-ridolfi/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali: creazione di classi equi-eterogenee nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.
- 2) Risultati a distanza: valorizzazione delle attitudini e/o competenze individuali.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Creare una scheda di passaggio strutturata in base alle competenze richieste in entrata dalla scuola primaria.
- 2) Rivedere il percorso di orientamento per valorizzare le attitudini e le competenze degli alunni.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- 1) Emerge la necessità di avere dei criteri di formazione delle classi prime della scuola primaria più oggettivi.
- 2) Malgrado il percorso di orientamento promosso in classe terza della Secondaria di 1° grado, il 50% degli alunni non segue il consiglio orientativo indicato dal consiglio di classe.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Curricolo, progettazione e valutazione: elaborare strumenti per una valutazione oggettiva delle competenze attraverso rubriche di valutazione condivise (primaria e secondaria)
- 2) Continuità e orientamento: costruire un modello strutturato unico per il passaggio di informazioni tra scuola dell'infanzia e scuola primaria; progettazione di un nuovo percorso di orientamento della scuola secondaria di primo grado

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

1. Scuola primaria: la realizzazione del modello di passaggio di informazioni permetterà la formazione di classi più equi-eterogenee;
2. scuola secondaria di primo grado: l'osservazione attenta delle attitudini renderà possibile individuare in modo più adeguato il consiglio orientativo da dare a ciascun alunno.

## ***Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI***

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

i risultati della scuola secondaria di primo grado sono superiori, sia in italiano che in matematica, alla media di Veneto e del Nord-Est. La distribuzione degli alunni nei vari livelli dimostra una positiva equi-eterogeneità delle classi che, ad esclusione di una (unica classe a tempo prolungato formatasi sulla base della scelta delle famiglie), sono molto simili al loro interno, con le stesse opportunità e gli stessi vincoli, indipendentemente dalla sezione. Da evidenziare l'alta percentuale di alunni che si attestano, sia in italiano che in matematica, sulla fascia più alta. In italiano 32,4% di alunni nella fascia 5, la più alta (contro una media nazionale del 21,3%); in matematica gli alunni nella fascia 5 sono il 39,9% (contro una media nazionale del 21,9%).

I risultati delle prove hanno consentito un maggiore confronto tra gli insegnanti dell'istituto per condividere le metodologie più efficaci da attuare.

Ed i seguenti punti di debolezza:

i risultati della classe seconda della scuola primaria sono sotto la media dell'indice di status socio-economico-culturale e del Veneto. La variabilità tra le classi è troppo elevata.

## ***Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza***

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Amministrazione comunale, Associazioni e Comitati genitori, così come rappresentati all'interno del Consiglio d'Istituto, oltre ai tradizionali partner della scuola: AULSS 8, Fondazione Miotti, Associazioni culturali e sportive del territorio.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

da parte dell'Amministrazione comunale c'è l'esigenza di intensificare gli interventi nell'acquisizione delle competenze in Italiano (in particolare per la numerosa presenza di alunni non italiani) e in Lingua Inglese (favorendo l'utilizzo di Lettorati e acquisizione di certificazioni a valenza europea); inoltre si auspica l'approfondimento di tematiche relative alla storia locale in sinergia con Associazioni culturali del territorio dedicate;

da parte delle Associazioni e dei Comitati genitori sono emerse le seguenti richieste:

- collaborazione Scuola – famiglia con attività ludiche e formative nel campo dell'educazione;
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto (pedagogia dei genitori, conferenze a tema...), uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia;

- stesura condivisa del Patto di Corresponsabilità Educativa tra genitori e docenti partendo dalle esigenze del gruppo classe;
- progetti o attività di approfondimento che permettano ai ragazzi di acquisire un senso civico e di appartenenza ad una comunità con tutte le sue regole (educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla cittadinanza, educazione alla legalità ed educazione alla salute);
- lotta alle dipendenze da sostanze, videogiochi, gioco d'azzardo, internet e social network;
- rafforzare l'insegnamento della lingua inglese agli alunni anche con esperto madre lingua quando possibile;
- rafforzare l'apprendimento delle competenze informatiche e la gestione del PC da parte degli alunni, puntando a renderli autonomi nel saper utilizzare almeno i programmi di scrittura e gestione dati più comuni;
- rafforzamento della dimensione verticale che caratterizza l'istituto comprensivo, favorendo un passaggio più fluido e meno traumatico degli alunni e le famiglie tra i diversi gradi scolastici;
- diffusione tra i genitori dei risultati del rapporto di Autovalutazione della scuola e dei progressi ottenuti con il Piano di Miglioramento;
- effettuare un sondaggio di gradimento annuale rivolto a tutte le famiglie degli alunni al termine di ogni progetto, per andare incontro alle esigenze che periodicamente potrebbero cambiare o richiederne delle modifiche;
- supporto di almeno un docente alle attività dei Comitati Genitori dei vari plessi, che sia da tramite diretto con la scuola.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- potenziare tutte le iniziative e progettualità che favoriscono l'integrazione, anche linguistica, degli alunni e che migliorino il passaggio tra i diversi ordini di scuola del primo ciclo, favorendo ad alunni e famiglie un consapevole orientamento verso la scuola superiore di 2° grado;
- incentivare, potenziare e consolidare le competenze in lingua inglese degli alunni, implementando l'utilizzo di lettori madrelingua e permettendo anche il conseguimento di adeguati livelli di certificazione da enti esterni;
- permettere l'acquisizione di un sempre migliore livello di competenza informatica da parte degli alunni, aiutando anche le famiglie a gestire, nei rapporti con la scuola, tali competenze;
- creare e coadiuvare tutte le iniziative utili a migliorare i rapporti tra Scuola, Famiglie e Territorio, rappresentato dalle realtà associative e amministrative che lo compongono.

## **Piano di miglioramento**

Si trascrive la parte del Piano di Miglioramento già definita all'atto di approvazione del PTOF, riservandosi di integrare successivamente, anche in previsione di precisazioni ministeriali, le parti non ancora definite.

### Sommario

- 1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### 1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

#### Priorità 1

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: creazione di classi equi-eterogenee nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

#### Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione: elaborare strumenti per una valutazione oggettiva delle competenze attraverso rubriche di valutazione condivise (primaria e secondaria)

#### Priorità 2

Risultati a distanza: valorizzazione delle attitudini e/o competenze individuali

#### Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Continuità e orientamento: costruire un modello strutturato unico per il passaggio di informazioni tra scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- continuità e orientamento: progettare un nuovo percorso di orientamento della scuola secondaria di primo grado trasformandolo da attività limitata nel tempo (ultimo anno) a costruzione di un progetto di vita nell'arco del triennio.

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Continuità e orientamento: costruire un modello strutturato unico per il passaggio di informazioni tra scuola dell'infanzia e scuola primaria;	5	4	20
2	Continuità e orientamento: progettare un nuovo percorso di orientamento della scuola secondaria di primo grado.	3	3	9
3	Curricolo, progettazione e valutazione: elaborare strumenti per una valutazione oggettiva delle competenze attraverso rubriche condivise (primaria e secondaria)	4	3	12

## 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

### Obiettivo di processo in via di attuazione 1

Continuità e orientamento: costruire un modello strutturato unico per il passaggio di informazioni tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

#### Risultati attesi

Formazione di classi equi-eterogenee nella scuola primaria con risultati qualitativi pari o superiori al 70%.

#### Indicatori di monitoraggio

Confronto dei risultati delle prove INVALSI delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terza della scuola secondaria di primo grado.

#### Modalità di rilevazione

Analisi dei dati restituiti dal SNV l'anno successivo alla somministrazione.

-----

### Obiettivo di processo in via di attuazione 2

Continuità e orientamento: progettare un nuovo percorso di orientamento della scuola secondaria di primo grado: [PIANO TRIENNALE DI ORIENTAMENTO](#)

Sviluppare a partire dalla classe prima le competenze necessarie per accompagnare l'alunno e la famiglia verso una scelta consapevole (autonomia personale, conoscenza di sé e delle proprie caratteristiche, conoscenza del contesto scolastico, sociale e professionale).

#### Risultati attesi

Sviluppo e monitoraggio delle competenze trasversali necessarie per prendere una decisione, processo complesso in cui devono combinarsi aspettative, bisogni ma anche possibilità concrete di realizzarli.



Raggiungimento del 60% di adesione al consiglio orientativo da parte di alunni e famiglie.

#### Indicatori di monitoraggio

Sviluppo delle competenze (attraverso rubriche di valutazione condivise) che mettano in risalto il percorso di conoscenza di sé e delle proprie attitudini;

gradimento degli alunni e delle famiglie;

confronto tra consiglio orientativo e effettiva iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado;

risultati scolastici alla fine del primo anno scolastico (ammissione o non ammissione alla classe successiva).

#### Modalità di rilevazione

Portfolio triennale delle competenze per ogni alunno;

questionario di gradimento alunni e genitori;

dati piattaforma A.R.O.F.

---

#### Obiettivo di processo in via di attuazione 3

Curricolo, progettazione e valutazione: elaborare strumenti per una valutazione oggettiva delle competenze attraverso rubriche di valutazione condivise (primaria e secondaria)

#### Risultati attesi

Corrispondenza delle modalità valutative nel passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

#### Indicatori di monitoraggio

Continuità del percorso valutativo delle competenze tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado;

verifica dei risultati dei compiti significativi elaborati per classi parallele.

#### Modalità di rilevazione

Confronto delle valutazioni delle competenze al termine del primo anno successivo al passaggio di grado;

somministrazione di compiti significativi per classi parallele.

---

## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

#### Obiettivo di processo 1

Continuità e orientamento: costruire un modello strutturato unico per il passaggio di informazioni tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

#### Azione prevista

Implementazione della scheda di raccolta delle informazioni della scuola dell'infanzia.

#### Effetti positivi a medio termine

Aggiornamento dei criteri e formazione di classi equi-eterogenee almeno al 60%

#### Effetti negativi a medio termine

Classi equi-eterogenee inferiori al 60%.

#### Effetti positivi a lungo termine

Scheda di raccolta delle informazioni aggiornata e formazione di classi equi-eterogenee uguale o superiore al 75%.

#### Effetti negativi a lungo termine

/

-----

#### Obiettivo di processo 2

Continuità e orientamento: riprogettazione del percorso di orientamento della scuola secondaria di primo grado.

#### Azione prevista

Sviluppo a partire dalla classe prima delle competenze necessarie per accompagnare l'alunno e la famiglia verso una scelta consapevole (autonomia personale, conoscenza di sé e delle proprie caratteristiche, conoscenza del contesto scolastico, sociale e professionale).

#### Effetti positivi a medio termine

Raggiungimento del 55% di adesione al consiglio orientativo.

#### Effetti negativi a medio termine

Limite temporale per le attività di orientamento delle classi seconde e terze.

#### Effetti positivi a lungo termine

Raggiungimento del 60% o più di adesione al consiglio orientativo.

#### Effetti negativi a lungo termine

/

-----

#### Obiettivo di processo 3

Curricolo, progettazione e valutazione: elaborare strumenti per una valutazione oggettiva delle competenze attraverso rubriche di valutazione condivise (primaria e secondaria).

#### Azione prevista

Elaborazione di rubriche condivise per una valutazione oggettiva delle competenze (primaria e secondaria).

#### Effetti positivi a medio termine

Sperimentazione e miglioramento delle rubriche predisposte nell'a.s. 2015-2016.

Effetti negativi a medio termine

Rubriche non completamente adeguate.

Effetti positivi a lungo termine

Valutazione delle competenze in modo omogeneo.

Effetti negativi a lungo termine

/

## **Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge 107/15, co 7**

a) *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;*

b) *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*

Al fine di perseguire questo obiettivo della legge l'Istituto necessita di un POSTO COMUNE da utilizzare nelle Scuole Primarie oltre ad una Cattedra A028 (MATEMATICA) presso la Scuola Secondaria di 1°.

d) *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;*

e) *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*

g) *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;*

Al fine di perseguire questo obiettivo della legge l'Istituto necessita di una Cattedra A049 (ED. FISICA) presso la Scuola Secondaria di 1°, con il compito di promuovere e guidare l'attività sportiva anche della Scuola Primaria.

h) *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;*

i) *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*

Al fine di perseguire questo obiettivo della legge l'Istituto necessita di un POSTO COMUNE da utilizzare nelle Scuole Primarie oltre ad una Cattedra A060 (Tecnologia)

l) *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni*

*educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;*

Al fine di perseguire questo obiettivo della legge l'Istituto necessita di un POSTO COMUNE da utilizzare nelle Scuole dell'Infanzia e di un POSTO COMUNE nella Scuola Primaria per permettere la dispensa dall'insegnamento di un insegnante in organico di diritto con titoli e competenza per affrontare l'integrazione e l'inclusione scolastica nell'intero Istituto.

*r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;*

Al fine di perseguire questo obiettivo della legge l'Istituto necessita di due POSTI COMUNI da utilizzare nelle Scuole Primarie, una Cattedra A022 (Lettere) e una Cattedra A-23 (L2).

*s) definizione di un sistema di orientamento.*

Riassumendo, al fine di perseguire alcuni degli obiettivi prioritari indicati dal testo legislativo, l'Istituto necessita dell'incremento di almeno un POSTO COMUNE presso la Scuola dell'Infanzia, di cinque POSTI COMUNI presso la Scuola Primaria, di quattro Cattedre (A028-A049-A060-A022) per la scuola secondaria e una cattedra di L2 (A-23) per l'istituto.

Per l'ottimizzazione dell'offerta formativa e un migliore perseguimento degli obiettivi di piano necessiterebbe di un ulteriore mezzo POSTO COMUNE presso la Scuola dell'Infanzia e una mezza CATTEDRA (generica) presso la Scuola Secondaria di I grado.

## **IDENTITA' DELL'ISTITUTO**

Partendo da quanto descritto nel Programma Annuale di recente approvazione (C.I. del 14/12/2015) le progettazioni dell'Istituto Comprensivo Statale "C. Ridolfi" di Lonigo (VI), tenendo conto delle diverse esigenze formative e della necessità di potenziare e di recuperare gli apprendimenti e le abilità, si definiscono nel seguente modo:

- [azioni](#) atte a migliorare il benessere e l'agio della comunità scolastica (alunni, insegnanti, personale ATA e genitori);
- attuazione del [protocollo per la valutazione](#);
- il potenziamento degli apprendimenti scolastici;
- azioni costanti nel campo dell'integrazione e dell'inclusione ([Protocollo per l'Inclusione dell'Istituto](#), [Accordo di Programma per gli interventi a favore dell'inclusione scolastica degli](#)

[studenti con disabilità per la provincia di Vicenza giugno 2017](#)) in particolare l'istituto aderisce al progetto "[VICENZA PER IL BENESSERE E L'INCLUSIONE A 360°](#)", alla progettazione e attuazione dei percorsi "[Scuola in Ospedale e Servizio di Istruzione Domiciliare](#)" (vedi nota USR Veneto prot.n.17468 del 20.09.2016), al progetto "[Scuola Amica della Dislessia](#)", adesione alla "Rete Progetto Pace" in particolare al progetto per prevenire e/o contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole secondarie, Progetto Integrato Sicurezza, trasversale a tutti gli ordini scolastici;

- [progetti](#) che coinvolgono l'area sportiva, relazionale e comportamentale.

La Scuola, inoltre, dal punto di vista culturale e formativo, è attenta a garantire la partecipazione a gare, concorsi, iniziative di carattere regionale e nazionale, al fine di far emergere competenze ed eccellenze, anche nell'ottica dell'orientamento e del successo scolastico nella prosecuzione degli studi.

La Scuola dell'Autonomia deve presentare una offerta scolastica e formativa articolata curando che l'aspetto educativo-didattico rivesta l'importanza primaria.

Nello specifico in questi ultimi anni l'Istituto "Ridolfi" è impegnato a:

- Migliorare il clima relazionale, comportamentale e i vissuti di tutti gli alunni, specialmente nelle situazioni di disagio, svantaggio ed emarginazione sociale, arginando l'insuccesso scolastico.
- Favorire gli alunni "eccellenti" potenziando abilità e capacità che diventano condizioni di successo per il percorso scolastico successivo.
- Aiutare gli alunni in difficoltà, verso una totale integrazione, superando le carenze a livello di apprendimento e le problematiche certificate e documentate, attraverso percorsi individualizzati.

L'Istituto Comprensivo "C.Ridolfi", a seguito dell'accorpamento della Direzione Didattica di Lonigo avvenuto il 1° settembre 2012, serve un bacino di utenza che sostanzialmente si estende su tutto il territorio del Comune di Lonigo.

L'Amministrazione Comunale risulta il partner privilegiato della scuola con la quale intrattiene frequenti ed efficaci collaborazioni tramite gli Assessorati Cultura, Sport, Protezione Civile, Ecologia.

L'Istituto intrattiene inoltre rapporti di collaborazione con agenzie di carattere culturale, in particolare con la Biblioteca Civica, il Teatro Comunale e le associazioni locali. Con l'Associazione Nazionale Alpini si effettuano incontri con personalità e visite guidate ai luoghi storici del territorio Vicentino, mentre con la locale sezione del CAI (Club alpino italiano) sono frequenti le collaborazioni per uscite sul territorio e per la gestione della parete di arrampicata sportiva situata nella palestra della sede centrale.

La Fondazione Farmacia Miotti finanzia delle borse di studio riservate a studenti meritevoli in situazioni di bisogno, oltre che a donare materiale d'uso didattico all'Istituto.

Con l'AULSS n. 8 i rapporti riguardano l'applicazione della legge 104/92, su protocollo definito a livello territoriale, oltre altri progetti di prevenzione e, soprattutto negli ultimi anni, il servizio di mediazione culturale per facilitare i rapporti scuola-famiglia degli alunni stranieri.

Da sottolineare inoltre la preziosa collaborazione con le Associazioni e Comitati Genitori, attivi in tutte le scuole, che in molte occasioni hanno offerto un valido supporto alle attività dell'Istituto. L'ottica di lavoro è sinergica e tesa a realizzare insieme con le specifiche competenze, le finalità educative programmate dalla scuola.

In tale contesto, al fianco della famiglia, **la scuola assume un ruolo privilegiato sul piano educativo e formativo, intendendo non soltanto rispondere ai bisogni e alla domanda del contesto sociale, ma anche promuovere lo sviluppo culturale dell'ambiente in cui opera.**

Dal 1/9/2012 l'Istituto è costituito da n. 7 sedi:

- UNA scuola secondaria di primo grado nel Capoluogo;
- UNA scuola primaria nel Capoluogo
- UNA scuola primaria nella frazione di Madonna, a circa 5 Km;
- UNA scuola primaria nella frazione di Almisano, a circa 7 Km;
- UNA scuola dell'infanzia nella frazione di Almisano, a circa 7 Km;
- DUE scuole dell'infanzia nel capoluogo

Alunni, personale, strutture e beni risultano distribuiti come dal seguente prospetto:

UFFICI	Dirigente Scolastico	Direttore S.G.A.	Assistenti Amministrativi	Locali
PRESIDENZA	1			1
SEGRETERIA		1	9 + 1P.T. 12 ore	3

SEDI	Alunni	SEZIONI CLASSI	INS. O.F.	Collab. scolastici	Aule	Bibl.	Mensa	Palestra	Labor. Aule speciali
Sc.Inf. Rodari	157	7	17	4	7	1	1		
" " Mancassola	120	5	12	2 + 1 P:T.	4		1	spazio	1
" " Almisano	47	2	5	2	3		1	psicomot	
<b>Totali</b>	<b>324</b>	<b>14</b>	<b>34</b>	<b>9</b>	<b>14</b>				
Sc. Prim Scortegagna	589	27	64	8	27	1	1	Si	8
" " Madonna	141	8	18	2	9		/	No	
" " Almisano	112	5	15	2	5		1	No	1
<b>Totale primaria</b>	<b>842</b>	<b>41</b>	<b>97</b>	<b>12</b>	<b>41</b>				
Scuola Secondaria I°	442	21	47	5 + 1PT	21	1		1	musicale informat. linguist. scientific artistico

## **Scelte organizzative e gestionali**

L'organizzazione di una struttura complessa quale quella di un Istituto che quotidianamente coinvolge quasi 1700 alunni e più di 200 dipendenti richiede un organigramma preciso che permetta ai singoli, su precise deleghe dirigenziali di gestire un ambito circoscrivibile e preciso:

- il primo soggetto di riferimento è il Vicario del Dirigente, che risponde in sua assenza ai compiti ordinari del ruolo dirigenziale, oltre a gestire quotidianamente l'ordinario relazionarsi con le parti del sistema, filtrando le priorità a cui dare risposta;
- a seguire ci sono i Coordinatori di Plesso che rispondono della conduzione delle Scuole loro assegnate, gestendo il personale di appartenenza e risolvendo le ordinarie situazioni che quotidianamente si vengono a creare; relazionano al Dirigente problematicità e coordinano le progettualità specifiche, oltre a garantire il funzionamento della sede assegnata;
- ad un livello più specificatamente didattico si trovano i Coordinatori di classi parallele (per la Primaria) e i Coordinatori di Classe (per Primaria e Secondaria) a cui spetta il compito di gestire le scelte didattiche di singole (o gruppi di) classi, coordinando gli altri colleghi coinvolti, e gestendo in primis i rapporti con i genitori ;
- per la Scuola Secondaria sono previste le figure dei Responsabili di Dipartimento (Lettere, Matematica, Lingue Straniere, Educazioni, Sostegno) utili a coordinare e uniformare, secondo le direttive dirigenziali e del Collegio, i percorsi didattici e curricolari degli alunni nelle discipline di riferimento a prescindere dalla classe di appartenenza;
- infine ruolo essenziale ricoprono le Funzioni Strumentali che coordinano specifici settori delle attività scolastiche: INTEGRAZIONE, AGIO, STRANIERI, SICUREZZA, INFORMATICA, ORIENTAMENTO, CURRICOLO.

Annualmente le figure sopra elencate riceveranno preciso incarico con definiti: compiti, obiettivi e modalità di organizzazione del compito ricevuto.

## **Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale**

*Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato con ben un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale.*

*Il Piano è stato presentato il 30 ottobre scorso, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre e prevede tre grandi linee di attività:*

- *miglioramento dotazioni hardware*
- *attività didattiche*
- *formazione insegnanti*

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:

[http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/)

In coerenza con il PNSD si individua come ANIMATORE DIGITALE dell'ISTITUTO il docente SIMONE REFOSCO, alla data di approvazione del PTOF Vicario del Dirigente scolastico (con esonero totale dall'insegnamento).

L'animatore digitale individuato in ogni scuola ha il compito di *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale”*.

Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

**Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate dagli snodi formativi.

**Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

**[Il Piano di intervento triennio 2016/2017-2018/2019 integrale](#)** proposto dall'Animatore Digitale è consultabile nel sito dell'istituto.

Al fine di promuovere e per migliorare le dotazioni hardware della scuola si parteciperà a tutti i bandi FSE-PON, di fondazioni e altri enti che prevedano la realizzazione e/o l'implementazione di ambienti digitali con l'obiettivo primario di fornire tutte le classi quarte e quinte delle primarie del nostro Istituto di L.I.M. e in un secondo momento le classi terze, oltre ad implementare il numero di classi 2.0, anche mobili, dell'istituto; ed infine rendere tecnologicamente più avanzati le attuali aule informatiche e i laboratori presenti nell'istituto.

Bandi aggiudicati:

- bando Fondazione Cariverona 2015: per realizzazione di una classe 2.0 mobile.
- FSE-PON 2014-2020 avviso 1: per la realizzazione impianto wifi scuola secondaria di primo grado e successivamente per le scuole primarie delle frazioni;



- FSE-PON 2014-2020 avviso 2: per la realizzazione di un laboratorio informatico fisso, di un laboratorio informatico mobile, per una classe aumentata da tecnologia con l'installazione di una LIM e l'installazione di un firewall per la sicurezza informatica.

### ***Piano formazione insegnanti***

Le attività di formazione verteranno prevalentemente su iniziative coordinate dalla Rete Territoriale di Formazione – Area Berica a cui l’Istituto appartiene e si individueranno secondo le seguenti priorità:

- acquisizione di competenze digitali e per l’innovazione didattica e metodologica;
- conseguimento dell’ECDL;
- implementazione delle competenze linguistiche in inglese, secondo i framework europei;
- corsi sull’inclusione, sulla disabilità, sull’integrazione e sulle competenze di cittadinanza globale (si darà priorità alle attività promosse dal GLI dell’Istituto);
- applicazione del curricolo d’istituto e valutazione delle competenze;

Annualmente, a partire dall’a.s. 2016/17 ogni singolo insegnante dovrà documentare una formazione, sulle tematiche sovraelencate o su altre espressamente autorizzate, di minimo 20 ore.

Prima dell’inizio dell’a.s. si indicheranno con maggior precisione, anche in vista delle prossime indicazioni del Piano Nazionale, i corsi prioritari attivati dall’Istituto, dalla Rete Territoriale - Area Berica e dall’Ufficio Scolastico.

Si ricorda che la formazione è obbligatoria e va certificata da soggetti accreditati (tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati; tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l’accreditamento).

## **FABBISOGNO DI PERSONALE**

### PERSONALE DOCENTE

La distribuzione dei Posti Comuni dell’Istituto è nell’a.s. 2017/18 così organizzata:

SCUOLA DELL’INFANZIA 28 posti comuni

SCUOLA PRIMARIA 64 posti comuni + INGLESE (2+12h) + IRC (3+13h)

SECONDARIA 1° 38 posti comuni così distribuiti:

IRC 1+2h

A022 12

AA25 1

AB25 3+9h

AD25 1+4h

AC25 2h  
A028 7  
A001 2  
A049 3  
A030 3+6h  
A060 2  
A-23 1

Per il SOSTEGNO sono al momento operativi i seguenti posti:

SCUOLA DELL'INFANZIA	4 posti
SCUOLA PRIMARIA	13 posti + 13h
SECONDARIA 1°	7 posti + 17h

#### PERSONALE A.T.A.

Presso l'Istituto Comprensivo "C. RIDOLFI" opera in maggioranza personale A.T.A. stabile che offre garanzia di continuità nel servizio amministrativo e ausiliario.

Il personale Assistente Tecnico Amministrativo è composto da n. 38 unità così distribuite:

- n. 1 direttore dei servizi generali e amministrativi;
- n. 7 assistenti amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno;
- n. 2 assistenti amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato part-time di 18 h e 24 h;
- n. 2 assistente amministrativo con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al 30 giugno (copertura 30 h part-time + 12 h organico di fatto);
- n. 19 collaboratori scolastici con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno;
- n. 1 collaboratori scolastici con rapporto di lavoro a tempo indeterminato part-time;
- n. 1 collaboratori scolastici con contratto fino al 31.08.2017 a tempo pieno;
- n. 4 collaboratori scolastici con contratto fino al 30.06.2017 a tempo pieno;
- n. 2 collaboratori scolastici con contratto fino al 30.06.2017 part-time.

Gli Uffici di segreteria funzionano tutti nella sede centrale presso la scuola secondaria "Ridolfi" ed il numero di assistenti amministrativi è adeguato alle esigenze di funzionamento.

I servizi amministrativi sono articolati in 4 uffici/area all'interno dei quali vengono individuati i sottospecificati incarichi organizzativi e gestionali:

- Area protocollo Affari generali
- Area Alunni
- Area Acquisti/Patrimonio/Contabilità
- Area Personale

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale ausiliario, si deve evidenziare una situazione resa difficile dalla progressiva diminuzione del numero di collaboratori scolastici assegnati in organico di diritto, leggermente attenuata in fase di Organico di Fatto, che richiede una grande flessibilità e a volte un vero e proprio stravolgimento dei piani di lavoro predisposti dagli Uffici. A tal proposito si ricorda che l'istituto comprensivo è articolato in n. 7 plessi di cui n. 4 nel capoluogo e n. 3 nelle frazioni di Madonna e Almisano, distanti 5 Km dalla sede centrale. Per queste ultime scuole, due delle quali funzionanti a tempo pieno, il numero di collaboratori scolastici assegnato è insufficiente a garantire l'apertura antimeridiana (ore 7.20 per gli alunni che utilizzano lo scuolabus) o la chiusura serale (ore 18.00) e, in caso di assenze impreviste, si è costretti a spostare i collaboratori delle altre scuole, impoverendone il contingente di personale appena sufficiente. Per assicurare comunque un servizio adeguato in tutte le sedi si è chiesto ed ottenuto l'utilizzo di lavoratori socialmente utili individuati dal competente Ufficio per l'impiego.

Pertanto sarebbe necessario incrementare l'attuale organico dei Collaboratori scolastici di tre unità per gestire in modo adeguato in particolare i Plessi dell'Infanzia Mancassola e Rodari e la Secondaria di I grado.

## **ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO**

Unità di personale in organico di potenziamento richiesto: 11 (undici)

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario/FS	Supplenze brevi	Corsi di recupero/ potenziamento	Primaria	Secondaria	Ore di utilizzo
A028	600		200	400			600
A049	600		100		300	200	600
A060	600		200		100	300	600
A-23	600		100			500	600
PC PRIMARIA	800	800					800
PC PRIMARIA	800		300	500			600
PC PRIMARIA	800		300	500			600
PC PRIMARIA	800	800					
PC PRIMARIA	800		300	500			
PC PRIMARIA	800		300	500			
PC INFANZIA	900		400	500			
<b>TOTALE</b>	<b>8100</b>	<b>1600</b>	<b>2200</b>	<b>2900</b>	<b>400</b>	<b>1000</b>	<b>8100</b>